

Ecco il calendario del Parco del Mincio

Un calendario che racconta 8 milioni e mezzo di euro di interventi di valorizzazione territoriali in corso lungo il Mincio. È questo il tema del calendario 2013 realizzato dal Parco del Mincio e dedicato alle "Terre del Mincio dal Garda al Po" e al progetto integrato d'area coordinato dallo stesso nato Parco che vede coinvolti altri 12 partner pubblici e privati.

Il "racconto" di questi significativi "lavori in corso" che hanno lo scopo di valorizzare il territorio è stato affidato all'obiettivo del

fotografo Paolo Perina. In copertina una spettacolare panoramica del Panca del fiume a riva. Il calendario è stato consegnato ai Comuni e alle scuole. È anche possibile ritirarlo negli uffici di piazza Porta Gioià, a Mantova, al mattino e nei pomeriggio di mercoledì e lunedì, (fino a esaurimento scorte). Il calendario è gratuito ma il Parco invita a lasciare un contributo minimo che verrà destinato alle spese di mantenimento della cicogna bianca ospitata nel centro reintroduzione di Goito.



Lungo il Mincio ci sono quattro nuovi spazi infopoint per il turismo: sono previsti nell'ambito del progetto "Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po" con lo scopo di implementare la rete informativa sul territorio dell'asta del Mincio. Oltre ai presidi già presenti nei centri parco Bertone e Rivalta, i nuovi luoghi dell'accoglienza saranno attivati nei Comuni di Mantova, Curtatone, Volta Mantovana e Cavriana, in qualche caso già partire dalla prossima Primavera.

Parco del Mincio e Provincia, assessorato al Turismo, si sono assunti il compito di fornire ai comuni due giornate di formazione sui temi dell'accoglienza turistica al nascente networking delle Terre del Mincio. La prima è martedì 22 gennaio e si svolge nella sede del Parco del Mincio. Il percorso formativo è rivolto agli operatori designati dalle amministrazioni comunali, alle associazioni che collaborano con l'Ente Parco nelle attività eco-turistiche, e ad altre realtà che si occupano di valorizzazione territoriale e di promozione turistica lungo l'asta del fiume Mincio, con lo scopo di fornire ai diversi operatori conoscenze comuni per far nascere la rete degli infopoint del Mincio. Sono 40 le adesioni pervenute, in parte di

Saranno attivi in primavera nei Comuni di Mantova, Curtatone, Volta Mantovana e Cavriana

Terre del Mincio, 4 nuovi infopoint

Due le giornate di formazione sui temi dell'accoglienza turistica al nascente networking



stauri che hanno anche permesso di recuperare edifici dismessi o di valorizzare spazi soggetti a vincolo monumentale.

DOVE SONO I NUOVI INFOPPOINT

A Mantova in Porta Giulia, debutterà il nuovo servizio, attivato congiuntamente dal Parco e dal Comune di Mantova che sarà denominato "Infopoint Natura e Cultura" e che troverà posto nei locali della ex circoscrizione nell'ambito di un più vasto progetto di valorizzazione delle fortificazioni cittadine. A far funzionare l'infopoint sarà un nutrito gruppo di volontari. A Volta Mantovana presso la "Casa del Giardiniera", nel complesso monumentale di Palazzo Gonzaga, sottoposta ad un organico intervento di restauro, il punto di informazione turistica sarà anche un luogo di ristoro e per la degustazione e vetrina dei prodotti tipici locali. Anche a Cavriana, dove l'infopoint sarà allestito a Villa Mirra, il tema sarà legato alla valorizzazione dei prodotti tipici e in primi il vino, a supporto del nascente "Museo del Vino". A Grazie di Curtatone, l'edificio dell'"Antico Foro Boario" è stato integralmente ristrutturato e adibito a punto informativo-turistico e a sala espositiva.

personale dei Comuni e in parte di rappresentanti delle realtà associazionistiche: un nutrito team di figure professionali e volontari che si prefiggono di implementare la rete informativa lungo l'asta del fiume. Con l'obiettivo di promuovere in maniera organica e sinergica le rilevanze ambientali, culturali, enogastronomiche di interesse turistico presenti nei territori che sono inclusi nel progetto integrato d'area "Terre del Mincio", fi-

nanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", che vede il Parco del Mincio nel ruolo di capofila, e la Provincia di Mantova con undici Comuni in qualità di enti partner. Ora è al varo la fase di formazione degli operatori che è stata preceduta da interventi di restauro e di valorizzazione delle sedi prescelte per le attività di accoglienza e di orientamento al visitatore, re-

Presentazione dei lavori della chiesa in sicurezza e consolidamento statico della lanterna

Basilica di Sant'Andrea restauro interno al top

Dopo lo straordinario intervento di messa in sicurezza della ghirlanda del campanile della Basilica di Santa Barbara, ieri nel tardo pomeriggio nel salone delle capriate in piazza Leon Battista Alberti, è stata presentata l'innovativa opera di tutela della lanterna della Basilica di Sant'Andrea. Una presentazione iniziata con l'intervento di mons. Giancarlo Manzoni, dal vescovo di Mantova Roberto Bassi e del sindaco Nicola Sodano.

Con filmati e descrizioni effettuate dall'architetto Monica Nascig e dell'ing. Alberto Moretti, sono state illustrate le varie fasi di studio e le analisi del danno con le relative tecniche di accertamento utilizzate. Momento assai apprezzato dai numerosi spettatori che si sono trovati nella sala. Durante il suo intervento l'architetto Nascig con la sua voce suadente e accattivante ha chiarito agli astanti i principi che sono stati utilizzati e che hanno indirizzato le scelte tecniche alla costante ricerca del punto di equilibrio fra le esigenze della sicurezza, della tutela del bene culturale e della rapida contenzibilità degli interventi definitivi. Interessanti e spettacolari le riprese che hanno mostrato le fasi ese-

cutive dell'intervento sulla cupola e nel suo interno. Immagini che hanno soprattutto la descrizione vocale, dal filmato si è capito come la notevole competenza tecnica ed un elevato livello di coordinamento fra tutti i componenti del team che ha realizzato e coordinato l'opera. E questa la descrizione della parte più notevole e viva si è poi passati alla descrizione dei restauri delle pitture della cupola. Si sono potute cogliere le

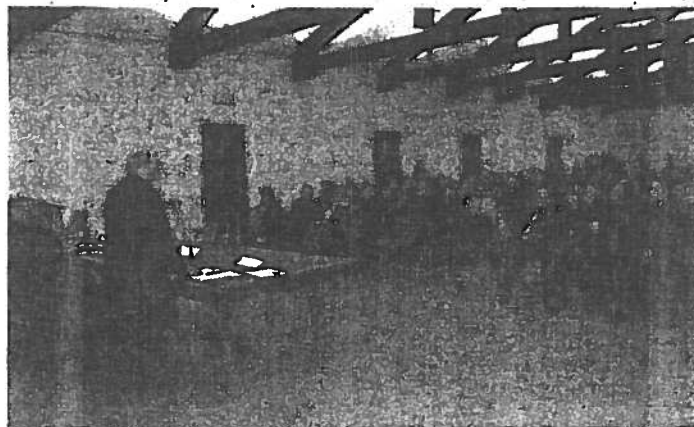
qualità delle operazioni, la cura nella pulizia e negli interventi necessari che hanno evidenziato la bellezza, luce, spazio e motivi particolari che ad occhio nudo difficilmente si notano in lontananza. Veramente in questo caso hanno dato maggior valore conoscitivo all'alto livello d'intervento effettuato. La ristrutturazione del comparto interno, che costerà sui 6 milioni, dovrebbe essere terminata nella primavera del 2014.



(fotocorvizio 2000)



L'architetto Monica Nascig



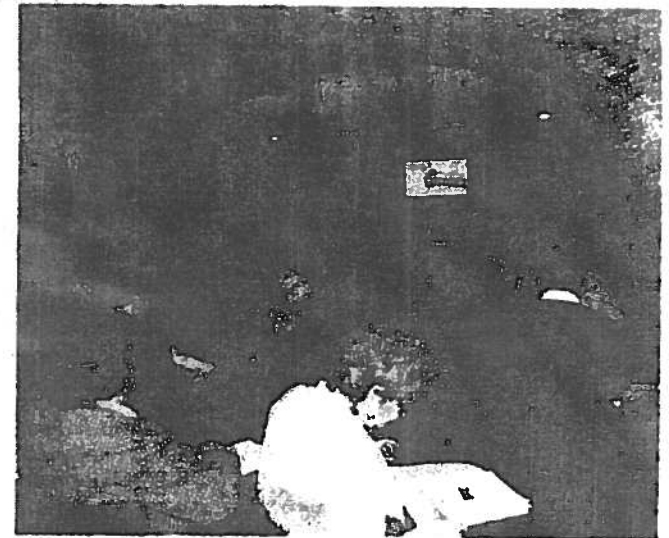
Terre del Mincio: nuova front-line

Folta partecipazione alla prima giornata formativa per il personale dei quattro infopoint

Sala convegni gremita, nella sede del Parco del Mincio, in occasione della prima giornata formativa rivolta agli operatori del nascente networking delle "Terre del Mincio", che si è tenuta ieri martedì 22 gennaio. In oltre cinquanta - tra volontari delle associazioni che collaborano con l'Ente Parco nelle attività eco-turistiche, amministratori comunali, personale delle Pro Loco, imprenditori dell'ecoturismo e Guardie Ecologiche Volontarie del Parco - hanno preso parte al primo appuntamento organizzato dall'Ente Parco del Mincio per fornire conoscenze comuni e comuni strategie di promozione della vasta area territoriale che

spazia dal Garda al Po. Formazione che è rivolta in particolare agli operatori che presidieranno i nuovi infopoint previsti nell'ambito del progetto d'area "Terre del Mincio waterfront dal Garda al Po" cofinanziato dai fondi europei del Piano di Sviluppo Regionale. Con l'obiettivo di promuovere in maniera organica le rilevanzze ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio, sono quattro i nuovi centri di accoglienza turistica - a Mantova in Porta Giulia, a Volta Mantovana presso la "Casa del Giardiniera", a Cavriana in Villa Mirra e a Grazie di Curtatone nell'Antico Foro Boario - che nascono nelle Terre del Mincio. inclusi nel

progetto integrato d'area "Terre del Mincio", che vede il Parco del Mincio nel ruolo di capofila e la Provincia di Mantova con undici Comuni in qualità di enti partner. A volta Mantovana il nuovo infopoint sarà in funzione già dalla prossima primavera e in stretta successione si attiveranno gli altri (in maggio quello di Grazie e gli altri a seguire). Nel corso della giornata formativa, sono stati presentati gli interventi e gli strumenti di promozione turistica che il Parco attiva per i territori con le azioni di sistema (mappe delle ciclabili, escursioni, un portale ecc.) ed è stato presentato il sistema informativo in rete attivato, unico in Italia dalla Provincia di



Mantova per la messa in rete dei dati turistici e le sue modalità di utilizzo e inoltre sono stata fornite le informazioni di base sul tema dell'accoglienza turistica. L'iniziativa, che proseguirà con un secondo appuntamento a inizio marzo, consentirà di creare

una front-line dell'accoglienza turistica ed eco turistica composta da figure professionali e volontari che opereranno con modalità integrate e sinergiche per implementare la valorizzazione del territorio lungo l'asta del fiume del Garda al Po.

PORTA GIULIA**Accoglienza turistica al Parco
Tutti i volontari a lezione**

Sala convegni gremita, nella sede del Parco, per la prima giornata formativa per gli operatori del nascente networking delle Terre del Mincio. All'incontro oltre cinquanta tra volontari delle associazioni che collaborano con il Parco, amministratori comunali, imprenditori dell'ecoturismo e guardie ecologiche. Tutti a porta Giulia per migliorare la promozione della vasta area territoriale che spazia dal Garda al Po, con particolare attenzione agli operatori dei nuovi infopoint previsti dal progetto "Terre

del Mincio waterfront dal Garda al Po". Sono quattro i nuovi centri di accoglienza turistica - a Mantova a Porta Giulia, a Volta Mantovana alla Casa del giardiniere, a Cavriana a Villa Mirra e a Grazie di Curtatone - che nascono nelle terre del Mincio. A volta Mantovana il nuovo infopoint sarà in funzione già dalla prossima primavera e in stretta successione si attiveranno gli altri (in maggio quello di Grazie e gli altri a seguire).

L'iniziativa formativa proseguirà con un secondo appuntamento a inizio marzo.

I lavori per realizzare la ciclabile proseguono e con l'inizio della Fiera sarà finita

Angeli-Grazie: finito il primo tratto

CURTATONE - Approfitando delle giornate di relativo bel tempo tra una nevicata e l'altra, i lavori della ciclabile Angeli-Grazie sono andati avanti. Gli operai stanno effettuando gli sbancamenti del terreno e preparando il sottofondo per la successiva asfaltatura nel segmento che va dal Gigante alla rotonda che si interseca con l'asse interurbano. «Si sta procedendo con l'attività di tombinamento e recinzione - spiega Francesco Ferrari, assessore ai lavori pubblici del Comune di Curtatone - per quanto riguarda il sottofondo, il tratto dalle Grazie a Curtatone è stato completato. Con la bella stagione il cantiere si espanderà verso il Comune di Mantova, collegandosi con la ciclabile degli Angeli». In questa fase si stanno realizzando i sottoservizi. «Gli operai stanno lavorando sulle tubature per lo scolo delle acque meteoriche - afferma Ferrari - quando il tempo migliorerà avrà inizio la posa dell'asfalto, la ciclabile dovrebbe essere pronta per la Fiera delle Grazie. In contemporanea a questo cantiere, in primavera partiranno i lavori per l'installazione dell'attraversamento semaforico in località Curtatone, di fronte all'Officina Marconi». Il semaforo a chiamata, ricorda Ferrari, sarà implementato con un richiamo posto, per chi arriva da Castellucchio, prima della curva. In modo da avvertire gli automobilisti della necessità di rallentare in presenza del semaforo rosso. Questo strumento consentirà in-

tre, di attraversare la Cremonese a chi proviene da via dei Toscani e intende immettersi sulla ciclabile. «Questa è un'opera che i cittadini avevano richiesto - sottolinea Ferrari - i residenti si erano lamentati del pericolo che correvano nell'attraversare la

provinciale per dirigersi verso le Grazie o il Gigante». Il costo dell'opera, relativa al semaforo, è di 80mila euro mentre quello della ciclabile è di circa un milione e 100mila euro suddivisi tra UE, Provincia, Comuni di Curtatone e Mantova. (g.v.)

Francesco Ferrari, assessore ai lavori pubblici del Comune di Curtatone



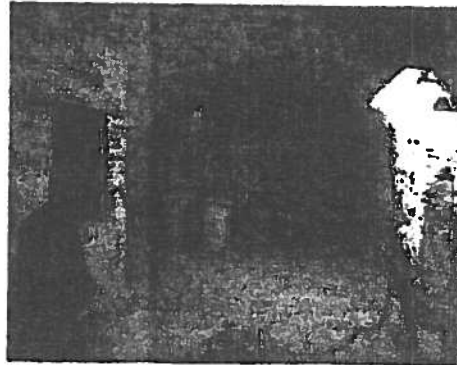
Presto il museo del vino nelle cantine dei Gonzaga

Volta Mantovana, cantiere da 300mila euro nel palazzo che fu della famiglia Il Comune: mostre e percorsi didattici. E la riscoperta dell'arte enologica

di **Vincenzo Corrado**
 P VOLTA MANTOVANA

Il Comune di Volta Mantovana continua a restaurare Palazzo Gonzaga. Più precisamente le sue cantine. L'idea è quella di allestire mostre e percorsi didattici in cui dare risalto ai vini dell'Alto Mantovano. Gli operai sono già al lavoro. Serviranno altri tre mesi per completare il restyling. L'operazione costerà quasi 300mila euro (100mila sono arrivati dal Gal) e 45mila dalla Fondazione Cariplo).

Il complesso monumentale di Palazzo Gonzaga, al centro di Volta, comprende, oltre all'imponente dimora rinascimentale tra le più importanti della Lombardia, i monumentali giardini, su terrazamenti digradanti collegati da scalinate, e le antiche scuderie. Il Palazzo assume la configurazione attuale per volontà del marchese Ludovico II Gonzaga e Barbara di Brandeburgo che nella seconda metà del Quattrocento, fanno ristrutturare edifici preesistenti di proprietà del-



Uno degli spazi in cui stanno lavorando gli operai

(foto Bassi)

la famiglia. Il Palazzo nel Cinquecento passa ai Guerrieri, una famiglia amica dei Gonzaga e rimane loro fino a metà Ottocento quando torna ai Gonzaga. Durante le guerre di indipendenza, ospitò Francesco Giuseppe e Garibaldi.

Ma vediamo che tipo di lavori verranno effettuati da

qui ad aprile. Il restauro riguarda spazi molto suggestivi che vanno dalle antiche cantine alle corti aperte, dai fondaci all'antica ghiacciaia con la caratteristica cupola in laterizio, passando attraverso il parco. Lo scopo dell'intervento? Oltre all'indispensabile recupero di ambienti molto degradati, è il

collegamento di tali spazi in un percorso di visita unitario come mostra che verterà sul tema dell'arte del vino e della vinificazione, prodotto tradizionale ma anche moderna eccellenza del territorio dell'Alto Mantovano.

«Sin da adesso - spiega l'assessore comunale Giuseppe Basso - lanciamo un appello ai cittadini: chiunque fosse in possesso di oggetti agricoli d'epoca può contattare il Comune. Per allestire le mostre e i percorsi didattici servono molti fondi di cui al momento non disponiamo. Per questo qualsiasi forma di aiuto è preziosa». È lo stesso Basso a raccontare che gli operai in queste settimane hanno fatto scoperte particolari: «Si - dice l'assessore - sono state ritrovate delle lumache, che pare fossero tra le pietanze preferite dei Gonzaga». Insomma, Volta Mantovana sta riscoprendo, pian piano, dei pezzi di storia che tra qualche mese potrebbero essere messi in mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUESTE ORE MONTATA LA STRUTTURA CHE CONSENTIRÀ IL RIPRISTINO DEL CAPOLAVORO JUVARRIANO

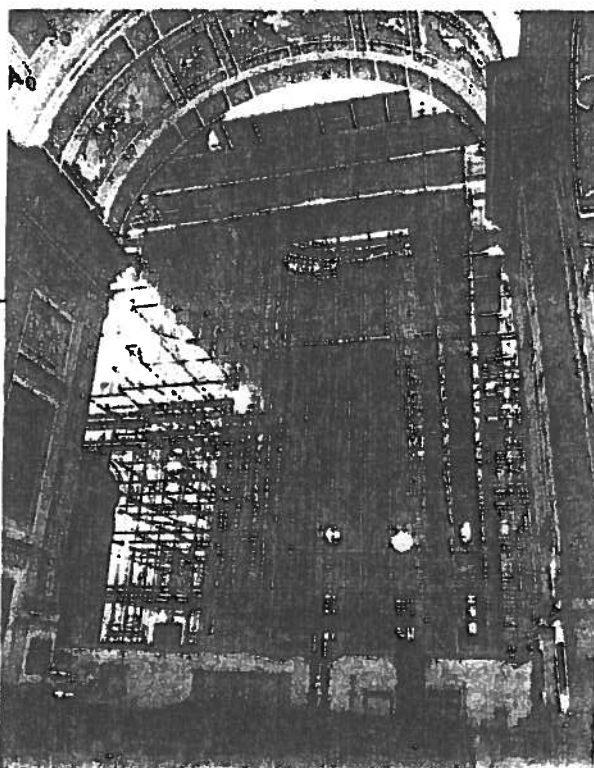
Il restauro di Sant'Andrea: verso la conclusione della navata, i ponteggi entrano nella cupola

di Paolo Bartelli

Prosegue il restauro della basilica concattedrale di Sant'Andrea. Proprio in questi giorni alcune novità colpiscono il visitatore che entri nel tempio albertiano. Anzitutto, buona parte della navata si è liberata dal ponteggio che l'occupava, mentre la struttura è stata montata a ridosso della controfacciata per l'ultima parte dei lavori. Un monumentale ponteggio, inoltre, è stato montato per permettere il restauro della cupola. Per quanto riguarda il recupero della navata, l'intervento vede Giovanni Rodelli responsabile procedimento; Monica Nascig progettista e direttore dei lavori; Giovanna Alasandrucci consulente per la diagnostica; Luciano Cattini progettista e direttore dei lavori impianti elettrici; Antonio Fabbri responsabile dei lavori e coordinatore sicurezza. L'importo totale lavori dei lavori assomma a poco meno di 1 milione. Verosimilmente a conclusione dei lavori in verità a luglio. Ad operare è la ditta RWS di Vigonza (Pd) di Romano Cavalletti; cui si affiancano a Pomek (ponteggi) e a Beffa & C (impianti e trici).

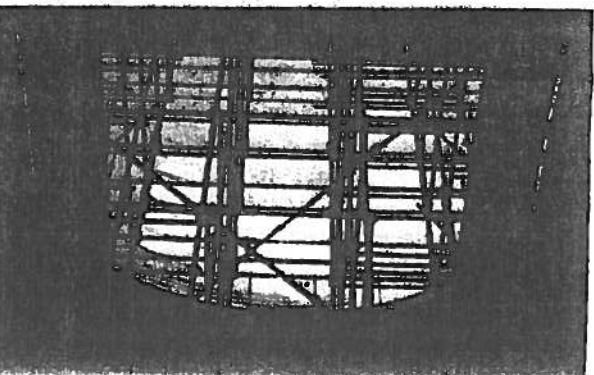
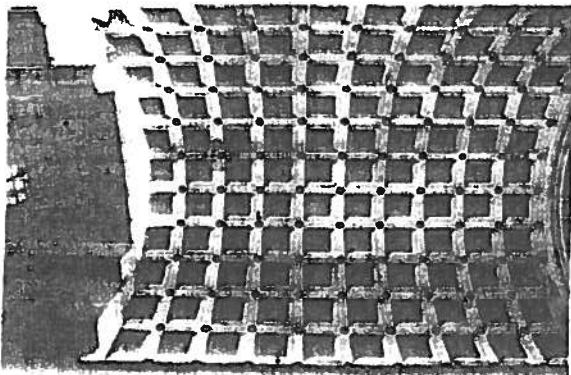
CONTEMPORANEO

Alcune immagini del cantiere. A fianco: il ponteggio al centro del transetto che si inerpica fin dentro la cupola (foto in basso). Qui sotto: il cantiere in controfacciata e, più in basso, la volta della navata quasi completamente restaurata



Sorreggere la struttura: e la cripta è occupata

Preziosissimo e Innocenti. In questo caso nel senso di tubi di strutture. Per sorreggere in tutta sicurezza l'imponente ponteggio che entra nella cupola (bello come un'installazione di arte contemporanea) anche la cripta è stata occupata dalle strutture metalliche che hanno il compito di sopportare il peso delle tonnellate di metallo soprastanti. Nulla di preoccupante, anzi, ma questo avrà certamente un risvolto in occasione delle prossime *inventiones* della "reliquia del Preziosissimo Sangue": il 12 marzo e il venerdì santo (29 marzo). La struttura, infatti, permetterà ad un necessario ripensamento (temporaneo, ovviamente) del consueto rito: sarà inoltre impossibile accedere alla cripta come, entro una certa misura, avveniva negli anni precedenti. Con l'apertura del cantiere della cupola ci si avvierà sostanzialmente verso la conclusione dei lavori di recupero della basilica concattedrale, essendo conclusi i lavori nell'abside e nel transetto e in parte della navata. L'unico ponteggio sarà inoltre necessario per permettere l'accesso all'ascensore per permettere il più comodo accesso fin nel transetto più in alto, dentro la cripta. Attorno a quest'ultima struttura che settimanalmente si monta con uno spettacolare intreccio di una struttura metallica e che temporaneamente serve per la messa in sicurezza (il terremoto che anche qui ha causato danni) e per accogliere il restauro. È vero, è simile credere che a "ritorno" molte parti della superficie dipinta dall'Anselmi nel Settecento mostreranno probi e notevoli danni e complesse: dai danni ai muri sapranno di parti rifinite con applicazione di sostanze varie e danni causati anche dal terremoto. Illuminazione a gas. Ora si guarda verso il futuro.





Una veduta di Volta Mantovana

Una pista pedonale intorno alle mura di Volta Mantovana

DI VOLTAMANTOVANA

Proseguono senza sosta i lavori di riqualificazione delle mura e dell'area a ridosso del recinto medievale di via Fosse.

Anzi, entro un paio di mesi, come ci comunica il vicesindaco Marcello Paini, l'intera opera dovrebbe essere conclusa.

Si tratta di un importante progetto di interesse storico-architettonico, che comporta un investimento a carico del Comune di 160mila euro.

Attualmente i lavori di recupero e ristrutturazione delle mura sono stati completati; è già in avanzato stato di realizzazione anche il percorso pedonale che girerà tutt'intorno al centro fortificato.

«Le mura che partono dal palazzo delle Scuderie sono di proprietà del Comune - ci spiega Paini - mentre le altre, quelle che costeggiano l'ex Villa Venier, sono della famiglia Cornelian. A proprie spese il Comune ha già ristrutturato tutta la cinta muraria, in

cambio Cornelian ci ha ceduto tutta la scarpata che corre sotto la mura. Lì è stata realizzata la pista pedonale». Durante i lavori, tra l'altro, sono state ritrovate tracce delle mura delle varie epoche, perché la cinta fortificata è stata abbattuta e ricostruita più e più volte nel corso dei secoli a partire dal Mille.

I lavori infatti hanno subito un leggero rallentamento, proprio perché durante il cantiere è stato necessario provvedere all'affidamento di un incarico per realizzare indagini tecniche e stratigrafiche delle strutture murarie emerse dallo scavo archeologico di via Fosse.

«Il consolidamento delle mura ora è stato completato - prosegue il vicesindaco - così pure è realizzata la pista pedonale. Restano da concludere alcune opere accessorie e l'illuminazione. Entro un paio di mesi contiamo di terminare, per poter ottenere poi un'area turistica completa e valorizzare quindi il già prezioso patrimonio del nostro territorio».

Lavori rispettati sulla Mantova-Grazie, pronta entro agosto

Ciclabile pronta per la Fiera

CURTATONE - «Il cronoprogramma dei lavori prevede che la ciclabile Angeli-Grazie sarà completata prima della prossima Fiera che si terrà a Ferragosto. L'inaugurazione dovrebbe tenersi durante la manifestazione ospitata nell'antico borgo». Secondo l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Curtatone, **Francesco Ferrari**, sarà quindi possibile per i pellegrini e i mantovani affezionati alla Fiera recarsi alle Grazie in bicicletta, in sicurezza e senza sobbirarsi le code che tradizionalmente si formano sulla Cremonese e nelle vie della frazione a ridosso dei parcheggi. «Tempo permettendo - afferma Ferrari -

l'inaugurazione potrebbe avere luogo anche prima della Fiera». Nei giorni scorsi si erano formate alcune code, più o meno all'altezza del centro commerciale **Il Gigante**. «I lavori stanno procedendo, la settimana scorsa è stato tombato il canale attiguo alla provinciale» spiega Ferrari. Di recente sono stati eseguiti, oltre agli interventi di tombinamento e recinzioni, gli sbancamenti del terreno fino alla rotonda da dove parte l'asse interurbano. Gli operai hanno lavorato alle tubature per lo scolo delle acque meteoriche. Presto, se il bel tempo resisterà, dovrebbe avere inizio la posa dell'asfalto. Il costo

della ciclabile è di circa un milione e 100mila euro, suddivisi tra i Comuni di Curtatone e Mantova, Unione Europea e Provincia.

Un'altra opera collegata alla ciclabile è l'installazione del semaforo a chiamata sincronizzato, a Curtatone, per il quale sono stati investiti 80mila euro. I lavori dovrebbero cominciare entro la fine di marzo. Il semaforo, che consentirà di attraversare in sicurezza la Cremonese, sarà segnalato con un richiamo posto, per chi proviene dalle Grazie, prima della semicurva, dove scorre il canale Osone Nuovo. Un altro semaforo sarà collocato nella zona del **Gi-**



L'assessore Francesco Ferrari

gante. «L'iter burocratico si è concluso con l'aggiudicazione definitiva - sottolinea Ferrari - per legge devono passare 35 giorni prima della firma del contratto con la ditta, che si occuperà del semaforo e del tratto di ciclabile che va dal canale Osone all'Officina **Mantova** (com)»

Mincio-Täler sind Teil eines EU-Projekts

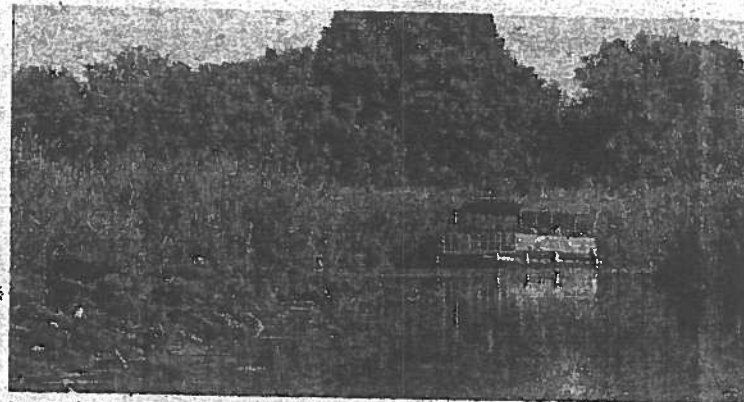
Sie zählen zu den European Destinations of Excellence

Ein wichtiges italienisches Feuchtgebiet

Im Naturpark des Mincio zwischen Rivalta, Grazie di Curtatone und Mantua, dort wo der Fluss Mincio seinen Lauf verlangsamt und eines der wichtigsten Feuchtgebiete Italiens zu finden ist, befindet sich die Schutzgebiet der Minciotäler. Es erstreckt sich über rund 1.100 Hektar. Dem Betrachter erscheint das Gebiet wie eine große aus Röhricht bestehende Weite, in der zwischen kleinen Kanälen und einer dichten Vegetation Serosen und Wasserkastanien blühen. Zahlreiche Vogelarten nisten in diesem außergewöhnlichen Feuchtgebiet. Doch nicht nur das Feuchtgebiet ist einen Ausflugs wert. Ein wahres „Muss“ auf einem Ausflug in das lombardische Gebiet ist das alte Fischerdorf Grazie di Curtatone. Der Besuch des Dorfes sollte auch die Besichtigung der Wallfahrtsstätte „Santuario delle Grazie“ einschließen. Die Wallfahrtsstätte wurde 1399 von Francesco Gonzaga errichtet. Lohnenswert ist auch ein Besuch im Park-Zentrum und im Museum, das dem alten Fluss-Handwerk gewidmet ist.

European Destinations of Excellence oder einfach EDEN – dies der Name einer europäischen Initiative, in deren Mittelpunkt die Werbung für tragbare Entwicklungsprojekte im Bereich des Fremdenverkehrs steht. Im Rahmen des Projekts werden jedes Jahr landesweite Wettbewerbe veranstaltet. Durch diese Wettbewerbe wird in jedem Teilnehmerland ein „Reiseziel par excellence“ ausgewählt. Ziel ist es, die Aufmerksamkeit auf die unterschiedlichen Werte und die gemeinsamen Charakteristiken der europäischen Fremdenverkehrsorte zu lenken (im Speziellen von weniger bekannten Orten). Dank der Initiative werden neue und aufstrebende europäische Reiseziele ins richtige Licht gerückt. Gleichzeitig wird eine Plattform geschaffen, die den Austausch unter den prämierten Reisezielen begünstigt.

In jedem Jahr steht die Initiative unter einem anderen Thema, das von der Kommission zusammen mit den nationalen Fremdenverkehrs-Körperschaften ausgewählt wird. In den letzten Jahren standen unter anderem der ländliche Tourismus und die Schutzgebiete im Mittelpunkt. Vor kurzem wurde nun die Veröffentlichung „Projekt EDEN 2007-2011 – die italienischen Exzellenz-Reiseziele“ präsentiert. Das Buch wurde von der europäischen Kommission und dem Department für Entwicklung und Konkurrenzfähigkeit des Tourismus des italienischen Ministerrats herausgegeben.



Die Veröffentlichung ist den Orten gewidmet, die in den fünf Jahren ausgewählt wurden. Zu den dreifig Reisezielen, die in Italien ausgewählt wurden, zählt auch das Gebiet der Mincio-Täler (Valli del Mincio). Das Gebiet wurde im Jahr 2009 von der Körperschaft des Parks kandidiert und in die Final-Liste aufgenommen. Am Ende klassifizierte sich das Gebiet auf Rang drei (präsentiert wurden waren 70 Kandidaturen). Das Feuchtgebiet des Naturschutzgebiets Valli del Mincio und die Dörfer Grazie und Rivalta sind seitdem Teil des nationalen und europäischen Netzwerks der Exzellenz-Reiseziele. Das ist aber noch

nicht alles. Im Rahmen des Projekts EDEN soll in Zukunft für diese weniger bekannten Reiseziele geworben werden. Die Verantwortlichen des Mincio-Parks warten zur Zeit auf die Unterlagen aus Brüssel, dank denen sie dem europäischen Network, das sich mit der Werbung für die verschiedenen Ortschaften der 27 Staaten, die an der Initiative teilnehmen, angeschlossen werden. In naher Zukunft wird das Mincio-tal somit auf der Home Page von EDEN der EU-Kommission präsentiert werden und auf der Web-Site der nationalen Beobachtungsstelle des Tourismus wird eine Seite unter dem Motto „Mincio-tal – Exzellenz-Reiseziel EDEN“ zu finden sein.

Des Weiteren hat die EU-Kommission das Network EDEN geschaffen, dem auch der Park angehört. Sowohl die Körperschaft des Mincio-Parks als auch die Gemeinden Curtatone und Rodigo (und bald auch Porto Mantovano) ist es gestattet, das EDEN-Logo für Initiativen und Veranstaltungen zu nutzen, die mit der Park-Körperschaft abgesprochen wurden und in deren Mittelpunkt die Aufwertung des Mincio-tals steht. Und – last but not least – im Rahmen des integrierten Projekts „Land des Mincio – Waterfront vom Garda bis zum Po“ wird ein Reisepfad/Reisepaket erarbeitet, in dessen Mittelpunkt das Mincio-Tal steht.

Angeli-Grazie: avanzano i lavori per la ciclabile

CURTATONE - I lavori della ciclabile Angeli-Grazie proseguono rispettando la tabella di marcia. Gli operai stanno predisponendo il terreno per costruire il ponte necessario ad attraversare il canale Osone Nuovo a Curtatone. Da settimane, approfittando delle giornate di bel tempo tra un acquazzone e una nevicata, gli operai hanno lavorato sul tratto di ciclabile parallela al rettilineo della Cremonese prospiciente Il Gigante, intorno alla rotonda dove si interseca l'asse interurbano e nell'ultimo pezzo di terreno di campagna, prima di entrare nell'abitato degli Angeli. Ieri il cantiere era ubicato nel segmento di strada alle porte degli Angeli, in prossimità dell'in-

crocio con strada Eremo. Gli operai stanno preparando il sottofondo per la successiva asfaltatura. «L'avanzamento dei lavori rispecchia le scadenze indicate nel cronoprogramma - afferma Francesco Ferrari, assessore ai Lavori pubblici di Curtatone - in questo periodo si stanno realizzando i sottoservizi. Tutto procede secondo le previsioni». La ciclabile sarà inaugurata durante la Fiera delle Grazie. Il costo, suddiviso tra Unione Europea, Provincia, Comuni di Curtatone e Mantova, ammonta a circa un milione e 100mila euro. In primavera avranno inizio i lavori per l'installazione del semaforo a chiamata a Curtatone: costo preventivato 80mila euro. (g.v.)

A destra una
splendido scarco
del Mincio dalle
parti di Goffo.
Sotto: Castellaro

PARCO

Mincio e Po: via alle escursioni fra natura e borghi

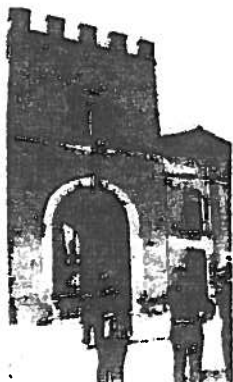
Da marzo a luglio, ci sarà un percorso di escursioni, incontri, eventi e degustazioni che toccherà i luoghi più suggestivi del Parco del Mincio.

Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po" è il nome del progetto che presenta una trentina di eventi, gratuiti, volti a conoscere e apprezzare un territorio vastissimo che comprende in sé un'area protetta, tre riserve naturali, quattro siti della Rete europea Natura 2000, borghi storici, castelli e forti.

«Troppo spesso si preferiscono mete lontane», spiega il Presidente di Parco del Mincio Maurizio Pellizzer - «e non ci si preoccupa di far conoscere le bellezze che ci circondano. Quest'iniziativa è un modo di valorizzare il territorio in tutti i suoi aspetti».

Un calendario ricchissimo, e soprattutto non convenzionale. La modalità in cui vengono proposte le escursioni infatti, è del tutto insolita: ogni itinerario, che sia a piedi, in bicicletta o in navigazione prevede il coinvolgimento di esperti naturalisti, storici, archeologi, trekking.

In più, il visitatore sarà coinvolto in un labirinto di espe-



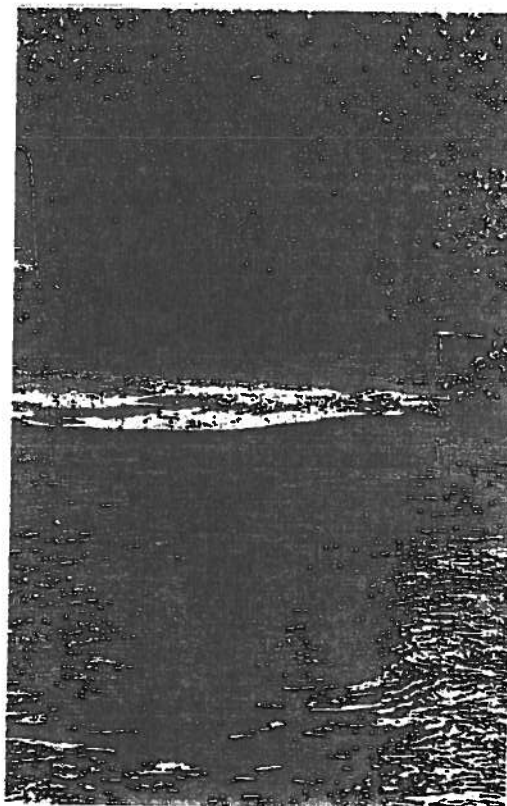
rienze creative, tra degustazioni, azioni teatralizzate, flash mob e attività di live painting. Evento inaugurale del progetto sarà sabato, e sarà un'escursione a piedi tra golene e le spiagge fluviali del Po, attraverso vecchi argini e strade di campagna, fino alla struttura militare del Forte di Borgoforte.

A seguire, il giorno dopo, un percorso archeologico tra Castellaro e Bande, sito Unesco.



«Tra i tour in bicicletta che vengono proposti racconta Gloria De Vincenzi, responsabile dell'area comunicazione di Parco del Mincio - ci sarà un'anteprima a cantieri ancora in corso della tanto sospirata Angeli-Grazie. Vantiamo la presenza di guardie ecologiche volontarie che salvaguarderanno il percorso».

«Uno degli aspetti importanti - aggiunge l'assessore provinciale Maurizio Castelli -



che, in un periodo in cui è tanto importante la rete, in questo modo vengono presentate delle relazioni».

Ogni evento è contrassegnato da un simbolo che ne qualifica la particolarità: percorso storico-artistico, escursione naturalistica, itinerario a piedi, in bicicletta eccetera.

Un volto nuovo del paesaggio, tra natura incredibilmente incontaminata (o quasi), siti archeologici, cattedrali, castel-

li, torri da visitare accompagnati dalle parole del teatro e dai sapori del territorio.

Il programma completo è disponibile sul sito internet www.parcodelmincio.it. Per ulteriori informazioni e prenotazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica didattica@parcodelmincio.it, oppure telefonare al numero 0376-228320.

Rachele Bertoli

LE TERRE DEL MINCIO

Promozione Internet e un vasto programma di intrattenimenti per promuovere il Parco

Dalle colline moreniche alla piana del Po, ieri mattina è stato presentato il progetto: "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po", riguardante una trentina di eventi gratuiti volti a promuovere il Parco del Mincio e che si terranno tra marzo e luglio. «Dobbiamo smettere di raccontarci da soli quanto siamo belli ma incompresi, per questo è necessario connetterci alle reti nazionali della comunicazione - ha dichiarato Maurizio Castelli, assessore provinciale all'agricoltura alla presentazione del progetto - così il nostro programma va proprio in questa direzione». Obiettivo primario di "Terre del Mincio" è infatti proprio la tutela dei fronti fluviali e la piena valorizzazione turistica dell'intera area tra il Garda ed il Po. Gli eventi organizzati all'interno dell'iniziativa, a detta di Gloria De Vincenzi, responsabile del servizio educazione ambientale del parco, saranno all'insegna di un nuovo rapporto con l'ambiente. Alle escursioni guidate si affiancheranno anche piccole degustazioni dei sapori locali, offrendo al visitatore vere esperienze creative attraverso rappresentazioni teatrali, spettacoli con gruppi di persone come protagonisti e musica, cinema ed esposizioni volti a trasformare una bella escursione in una esperienza ricca di emozioni. Il ricco calendario di eventi, escursioni, degustazioni e animazioni ludico-teatrali, sarà realizzato con i fondi regionali del Fesr "Asse 4", e promosso dal Parco regionale del



comuni di Mantova, Viriglio, Curtatone, Porto Mantovano, Marmirolo, Goito, Rodigo, Volta Mantovana, Monzambano, Cavriana, Provincia di Mantova, e Basilica di Sant'Andrea Apostolo. Le attività saranno poi svolte dalle associazioni della Consulta dell'Ecoturismo del parco, e dal raggruppamento "Waterfront people", composto da "Parti inverse", cooperativa sociale onlus, associazione "Per il Parco onlus", associazione sportiva "Gli Scarponauti", "Koinè" cooperativa sociale Novate Milanese, consorzio "I Barcaioli del Mincio" Grazie di Curtatone, azienda agrituristica "Valli del Mincio" Rodigo e l'associazione "Strada dei vini e dei sapori mantovani". Il primo appuntamento è sabato prossimo, con una escursione al forte di Borgorote insieme agli Scarponauti. Il programma completo degli eventi è disponibile nel sito

Escursioni con il Parco del Mincio alla scoperta del territorio

MANTOVA - Il progetto Terre del Mincio dal Garda al Po con ente capofila il Parco del Mincio, entra nel vivo del programma di valorizzazione del territorio, dopo aver avviato le opere di riqualificazione nei comuni facenti parte del Parco. Trentuno appuntamenti tra escursioni, incontri, eventi e degustazioni il tutto racchiuso in un piccolo pocket. «Le bellezze naturali del nostro territorio sono a portata di mano - ha spiegato il presidente del Parco del Mincio, Maurizio Pellizzer (nella foto) - basta visitare le zone del Parco per scoprire una natura rigogliosa ed intrigante, tipicità enoga-



stronomiche che i turisti stranieri ci invidiano. Luoghi dove l'acqua è il tema conduttore, intorno al quale si sviluppano l'economia e le attività delle associazioni locali». Gli eventi proposti, tutti assolutamente gratuiti, si svolgeranno da marzo a giugno 2013. Percorsi pedonali tra strade di campagna,

spiagge fluviali, castelli e piazze storiche, ciclo tour sui 12 km di nuove piste ciclabili realizzate nell'ambito del progetto Terre del Mincio, escursioni in ambienti di grande pregio archeologico, degustazioni, intrattenimenti con artisti di strada e musicisti, ed una tavola rotonda dalle destinazioni Eden ai Borghi più Belli d'Italia. Il primo evento avrà luogo oggi a Borgoforte con la visita guidata al forte a cura dell'Associazione Scarponauti. Domani, poi, sarà la volta del percorso archeologico tra i siti palafitticoli di Castellaro e Cavriana. Prenotazioni: 0376/ 228320. (d.r.)

Le date delle escursioni

Oggi ore 9.30 - BORGOFORTE: visita guidata al forte

Domani ore 15.30 - CASTELLARO e CAVRIANA

Sabato 6 aprile ore 15.30 - VOLTA MANTOVANA

Sabato 13 aprile ore 15 - RIVALTA SUL MINCIO

Domenica 14 aprile ore 15.30 - GOTTO

Sabato 20 aprile ore 17 - MANTOVA: Sant'Andrea

Giovedì 25 aprile ore 9 - MANTOVA

sabato 27 aprile ore 9 - BAGNOLO SAN VITO

Venerdì 3 maggio ore 16 - SEDE DEL PARCO (si ripete il 12/06)

Sabato 4 maggio ore 9 - GOTTO

Lunedì 6 maggio ore 17 - GRAZIE : ex Foro Boario (si ripete il 24/05)

Domenica 12 maggio ore 16 - PIETOLE DI VIRGILIO

Sabato 18 maggio ore 9 - MONZAMBANO

Domenica 19 maggio ore 10 - LA VALLAZZA

Sabato 25 maggio ore 16 - MARMIROLO

Sabato 16 giugno ore 17 - GRAZIE

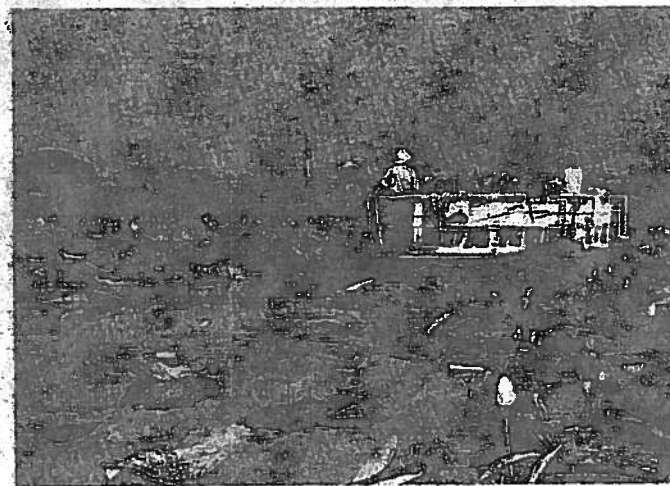


LA PRECEDENTE ESCURSIONE A VOLTA HA FATTO IL TUTTO ESAURITO

Terre del Mincio, sabato a Rivalta la passeggiata lungo il fiume

VOLTA - Terre del Mincio, tutto esaurito per l'escursione a Volta: per l'escursione di sabato superati i 50 iscritti. La prossima tappa il 13 aprile a Rivalta. Si sono prenotati in 50 per l'originale passeggiata lungo il Mincio in programma per il pomeriggio di sabato dai Molini di Volta Mantovana al centro storico, animata da diversi interventi teatrali a cura della Cooperativa Sociale Partinverse e con percorso naturalistico guidato da una guida ambientale di Koinè. Il terzo tra gli eventi in programma nel calendario di attività "Terre del Mincio" è perciò tutto esaurito.

Il programma della giornata termina con una degustazione (Strada dei Vini e dei Sapori) presso il nuovo Infopoint delle "Terre del Mincio", nell'ex casa del giardiniere di Palazzo Gonzaga in centro a Volta: la struttura, realizzata dal Comune, viene aperta ufficialmente proprio sabato. Il calendario di escursioni prosegue il 13 aprile (alle 15) a Rivalta con escursioni in battello nella Riserva Naturale (massimo 120 posti) e domenica 14 a Goito in un percorso animato dal centro abitato al lungo Mincio. Prenotazioni allo 0376/228320 - 338 4899330.



**ESCURSIONE A VOLTA
DAI MULINI A PALAZZO GONZAGA**

■ Sabato nuovo
appuntamento con il Parco del

Mincio, destinazione Volta Mantovana con tappe animate e degustazione finale. Si parte dai Molini di Volta lungo il Mincio fino al centro storico. La passeggiata è piena di sorprese: durante il percorso naturalistico i partecipanti vengono coinvolti in interventi teatrali in forma di gioco, a cui tutti possono partecipare. Partecipano Partinverse, Koinè, Strada dei Vini e dei Sapori. La gita è gratuita, il progetto del Parco del Mincio è infatti realizzato con i fondi del Fesr "Asse 4" di Regione Lombardia nell'ambito del progetto "Terre del Mincio, waterfront da Garda al Po".

Prenotazioni: Parco del Mincio
0376/228320; 0376/234420;
Koinè Cooperativa Sociale
328/0367127; Partinverse:
338/4899330.

Uno scorcio del
Mincio dalla
sponda di Goito.
Sotto: un'attività
didattica

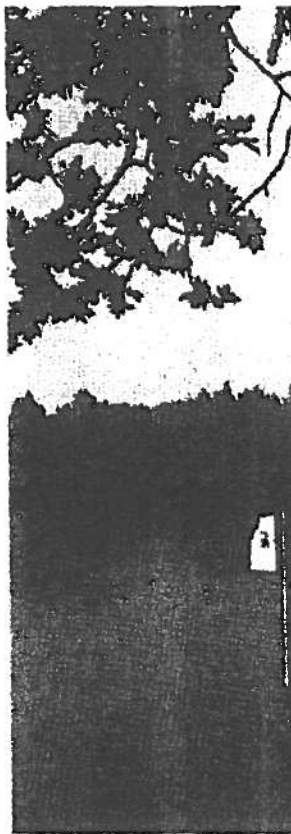
ESCURSIONI

A Rivalta e Goito per scoprire i segreti del Mincio

A Rivalta e Goito arrivano altre due iniziative per conoscere i nuovi lavori nelle "Terre del Mincio". A Fondo Mincio a Rivalta l'appuntamento è per domani alle 15 sulla riva del fiume dove quattro battelli sono pronti a imbarcare i passeggeri per offrire loro una navigazione tra i canneti della Riserva naturale Valli del Mincio ma il pomeriggio offrirà anche l'irrituale presentazione dei lavori che stanno avanzando per il recupero dell'ex barchessa della lavorazione della canna e del carice: azioni teatralizzate proposte per tutti con bici-canoe-carricole per chi aspetta il proprio turno. Promosso dal Parco, l'evento presenta l'opera di recupero che il Comune di Rodigo sta svolgendo per offrire nuovi spazi di fruizione accanto al Centro parco e all'ostello, spazi che racconteranno con grandi immagini fotografiche la memoria dei mestieri del fiume e ospiteranno spazi polivalenti, spazi per la didattica, spazi per le degustazioni con cucina attrezzata. Lavori che sono una delle perle della collana di "Terre del Mincio", il progetto coordinato dal Parco lungo l'asta del fiume e co-finanziato dai fondi europei di sviluppo regionale. Il can-



tiere riprende proprio questa settimana e domani l'evento vuole puntare l'attenzione sul polo eco-turistico che si sta sempre più irrobustendo a Rivalta, cuore della Riserva designata "destinazione turistica Eden d'eccellenza". Le attività sono tutte gratuite e vengono svolte da Partinverve e dalle guide ambientali di Per il Parco e Koine. Le imbarcazioni sono dei Barcaioli del Mincio e Insolto-mincio, e ci saranno anche pro-



gettista e responsabile tecnico del Comune con pannelli che illustrano come diventerà il vecchio edificio una volta completato il restauro. Per prenotarsi (obbligatorio per avere il posto in barca) chiamare al mattino il Parco (0376-228320) o negli altri orari il 338-4899330.

Domenica alle 15.30 sarà invece a Goito la quinta tappa di questo tour di conoscenza delle opere realizzate con il progetto di valorizzazione turistica



del territorio guidato dal Parco. Il Comune ha realizzato e concluso lavori di restauro della facciata dell'ex convento ora sede del teatro comunale e la sistemazione del percorso conduce al fiume. Anche in questo caso a rendere speciale l'appuntamento e le passeggiate lungo il Mincio saranno suoni e magie proposti da Partinverve con cantastorie bizzarri e altre cose inaspettate, poesie, racconti, leggende popolari, musi-

ca e oggetti misteriosi per ricordare ai partecipanti e ai passanti quanto è importante e pittoresco un paese che si affaccia su un fiume e quante storie possono essere estratte dall'acqua, che vede e ricorda cose e persone. L'attività è gratuita, la prenotazione non è obbligatoria ma per info su questo e i successivi appuntamenti chiamare al mattino il parco (0376-228320) o visitare www.parcodelmincio.it.

MONZAMBANO**Ok da Regione
Un milione
per le opere
lungo il Mincio****MONZAMBANO**

Arriva un altro milione di euro per i Comuni partner del maxi-progetto "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po". Ad annunciarlo il Parco del Mincio, ente capofila: con l'ok della Regione, si potranno versare ai Comuni partner e alla Provincia 1.015.782 euro che si sommano a 1.186.605,00 euro già erogati nel maggio 2012. Il progetto ha superato il 40% di lavori effettuati e il 35% della spesa.

Tra le opere in corso, c'è il percorso dal castello al fiume a Monzambano, il restauro della facciata e l'arredo di Villa Mirra a Cavriana, il restauro di un vecchio edificio nel vecchio loggino di Corte Mincio da adibire a canoa e bici point, e il percorso ciclopedonale Angeli-Grazie che sta curando la Provincia. Una volta terminato, il progetto avrà visto realizzare investimenti dal Garda al Po per complessivi 8.198.935, 53 euro, metà dei quali messi a disposizione dall'Asse 4 del Fondo di Sviluppo regionale della Commissione Europea. Dalla ricca rete di partenariato si è sfilato nell'autunno scorso il comune di Borgoforte che ha dovuto rinunciare all'intervento di valorizzazione del forte, previsto in progetto, per mancanza della quota di co-finanziamento. Sono in tutto 20 le opere pubbliche delle quali 14 interamente eseguite, mentre le rimanenti sei lo saranno entro la fine del 2013. Soddisfatto il presidente del Parco, Maurizio Pelizzer: «Uno dei maggiori investimenti per questo territorio».



PROVINCIA

TEL. DIRETTO PROVINCIA 0376 383571 - E-MAIL: provincia@voicedimantova.it

publi

piazza Sordello, 12 Mantova
tel. 0376 224951 - 0376 321999
Fax 0376 225859



Un milione di euro è in arrivo per i comuni partner del maxi progetto di valorizzazione territoriale "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po". «L'ente spiega il presidente Maurizio Pellizzer (nella foto) - ha provveduto nei tempi stabiliti al caricamento nel sistema informatico regionale della rendicontazione, e siamo felici di comunicare che la Regione Lombardia ha verificato la conformità della procedura».

«Questo - continua Pellizzer - ci permetterà di versare ai Comuni partner di progetto e alla Provincia una somma complessiva di 1.015.782 euro, che si sommano all'importo di 1.186.605 euro già erogato agli stessi enti a maggio dell'anno scorso». Maurizio Pellizzer, presidente del Parco del Mincio, annuncia così il corretto avanzamento dell'operazione, che è in atto lungo tutta l'asta del fiume Mincio e che l'ente Parco coordina con il ruolo di capofila.

La richiesta, accolta dalla Regione Lombardia, è stata recepita grazie all'avanzato stato di attuazione del progetto, che ha superato il 40% di lavori effettuati e il 35% della spesa: sbarramenti e quote stabilite dalle rigide regole di utilizzo delle risorse europee che hanno permesso il varo di "Terre del Mincio", un progetto che, una volta terminato, avrà visto realizzare investimenti dal Garda al Po per complessivi 8.198.935,53 euro, metà dei quali messi a disposizione dall'Asse 4 del Fondo di Sviluppo regionale della Commissione Europea. Dalla ricca rete di partenariato, che vede al lavoro la Provincia (con la ciclabile Angeli-Grazie e con il tratto già realizzato della Sacca-Goito), la basilica di Sant'Andrea e 10 comuni (con opere di riqualificazione di beni culturali o ambientali o della fruizione), si è sfilato nell'autunno scorso il comune di Borgoforte che ha dovuto rinunciare all'intervento di valorizzazione del forte, previsto in progetto, per mancanza della quota di cofinanziamento. Il maxi-progetto integrato d'area procede sia sul versante della operatività dei partner che per le azioni riservate al capofila, per il progetto integrato d'area titolare delle attività amministrative (sono stati più di 390 i documenti digitalizzati e caricati con la seconda rendiconta-

La somma di 1.015.782 euro si aggiunge all'importo di 1.186.605 euro già erogato lo scorso anno

Progetto Terre Mincio: altri fondi in arrivo

Si tratta della seconda tranche da assegnare ai Comuni per importanti interventi

LUOGO dell'intervento	Ente Attuatore	Intervento	Attuazione
"Terre del Mincio": dal Garda al Po	Parco del Mincio	Capofila - Coordinamento generale del Progetto	In corso
"Terre del Mincio": dal Garda al Po	Parco del Mincio	Attuazione Azioni di Sistema	In corso
Volta Mantovana	Comune di Volta Mantovana	Percorso naturalistico ciclopedonale dai Molini di Volta lungo il Mincio al centro storico	Eseguito
	Comune di Volta Mantovana	Restauro ex casa dei giardinieri in palazzo Gonzaga per realizzazione punto di ristoro e infopoint	Eseguito
Monzambano	Comune di Monzambano	Dal castello al fiume: interventi di valorizzazione e completamento del percorso	In corso
Cavriana	Comune di Cavriana	Restauro facciata e annessi villa Mirra, sede del museo archeologico e del museo del vino	In corso
Rivatta sul Mincio	Comune di Rodigo	Restauro edificio vecchio loggione di corte Mincio da adibire a canoe point, bici point, ristoro e sala polivalente	In corso
	Ente Parco del Mincio	Realizzazione pontili per attracco canoe e piccole imbarcazioni	Eseguito
Goito	Comune di Goito	Riqualificazione percorsi di collegamento tra il centro storico e il fiume Mincio	Eseguito
	Comune di Goito	Lavori restauro facciata ex convento benedettino	Eseguito
	Amministrazione Provinciale	Percorso ciclopedonale Sacca-Goito (Completamento sistema Alto Mincio)	Eseguito
Grazie di Curtatone	Comune di Curtatone	Restauro edificio per punto informativo turistico, sala espositiva e accoglienza polifunzionale	Eseguito
Narniolo	Ente Parco del Mincio	Riqualificazione ambientale percorso canale Scaricatore in fregio alla ciclopedonale Mantova-Peschiera	Eseguito
Mantova	Amministrazione Provinciale	Percorso ciclopedonale Angeli-Grazie (completamento sistema Alto Mincio)	In corso
	Comune di Mantova	Percorso del Principe: valorizzazione percorso e abbattimento barriere architettoniche da viale Te a piazza Martiri di Bellflore	Eseguito
	Comune di Mantova	Ricomposizione storica giardino di piazza del Mille e restauro monumento a Garibaldi	Eseguito
	Comune di Mantova	Parco perturbano laghi di Mantova: completamento percorso riva sinistra lago di Mezzo	Eseguito
	Ente Parco del Mincio	Manutenzione e rinaturalizzazione sponda destra lago Superiore in località Costa Brava	Eseguito
	Parrocchia di Sant'Andrea	Basilica di Sant'Andrea: restauro conservativo navata	In corso
Pietole di Virgilio	Comune di Virgilio	Il Mincio di Virgilio: potenziamento e valorizzazione RN Valizza	Eseguito
	Comune di Bagnolo San Vito	Realizzazione pista ciclopedonale Bagnolo S. Vito - San Giacomo Po	In corso
Governolo	Comune di Roncolfranco	Manutenzione straordinaria attracco fluviale del porto turistico	Eseguito



mano ai 700 precedenti) e di promozione dell'intero progetto. Sono in tutto 20 le opere pubbliche delle quali 14 interamente eseguite, mentre le rimanenti sei lo saranno entro la fine del 2013. E' palpabile la soddisfazione dell'ente Parco, capofila della cordata di partner: «Questo pro-

getto integrato d'area, per la cura e per la consistenza economica, costituisce uno dei maggiori investimenti per questo territorio e denota una forte collaborazione tra enti nell'attuazione del progetto. Commenta Pellizzer: «con questa fase si consegue un ulteriore importantissimo risultato».

Comunità Parco del Mincio oggi si terrà l'assemblea

La Comunità del Parco del Mincio si riunisce oggi alle ore 17 per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno: comunicazioni del presidente; lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente; approvazione del rendiconto per la gestione dell'esercizio 2012; variazione di bilancio di previsione 2013; approvazione dello statuto dell'associazione volontari del Parco; approvazione del regolamento per il sistema unico di segnaletica turistica per l'area delle Terre del Mincio; approvazione modifica del re-



golamento per lavori, forme, servizi in economia. La seduta si svolgerà nella sala riunioni della sede Parco del Mincio di piazza Porta Giulia.

DA ASSEGNARE AI COMUNI PER IMPORTANTI INTERVENTI

Progetto Terre del Mincio sono in arrivo altri fondi

MANTOVA - Un milione di euro è in arrivo per i comuni partner del maxi progetto di valorizzazione territoriale "Terre del Mincio, waterfront dal Garda al Po". «L'ente - spiega il presidente Maurizio Pellizzer *(nella foto)* - ha provveduto nei tempi stabiliti al caricamento nel sistema informatico regionale della rendicontazione, e siamo felici di comunicare che la Regione Lombardia ha verificato la conformità della procedura».

Pagina 13

SABATO MATTINA A SPASSO SULLA SACCA-GOITO CON PARTENZA DA RIVALTA**Tutti in bici su una delle cinque nuove ciclabili di "Terre del Mincio"**

RIVALTA/ GOITO - Sabato bicicletta di primavera da Rivalta (parcheeggio del campo sportivo, ore 9) alla scoperta del nuovo tratto ciclopedonale Sacca-Goito realizzato dalla Provincia nell'ambito del progetto "Terre del Mincio". Si tratta di una delle tappe di presentazione dei numerosi interventi attuati nel progetto "Terre del Mincio" e, come nelle precedenti tappe di Volta e Goito, sarà arricchito da animazioni della compagnia teatrale Partinverse e da degustazioni finali di prodotti tipici lungo il fiume. La partenza è da Rivalta per raggiungere Sacca e prose-

guire sino ad imboccare la nuova ciclabile che costeggia la vallata dal fiume e raggiunge Goito. Da qui, per strada comunale, si prosegue verso Maglio costeggiando l'antico naviglio sino al bivio, dal quale si imbecca la carra-reccia che riporta a Sacca, e da qui di nuovo a Rivalta. Nel tratto Sacca-Goito alcune stazioni di sosta si animano di narratori inconsueti: figure teatrali, che richiamano la terra e l'acqua, improvvisano semplici sculture in stile Land-art. Ma per farle bene hanno bisogno di un aiuto: i passanti devono lasciare il proprio contributo artistico per la costru-

zione di facili installazioni artistiche fatte con materiali naturali, oppure per offrire un ricordo, un sogno, un storia, una fiaba. Il premio? Un'appetitosa degustazione di sapori mantovani "targati" Grana Padano dei prati stabili. La guida naturalistica è de "Gli Scarponauti", animazione di Partinverse, degustazione a cura di Strada dei Vini e dei Sapori. Gratuito, prenotazione obbligatoria a 339. 665613. 338 4899330. Sono in tutto più di 13 i chilometri di ciclabili che saranno realizzate in 5 tratte con il progetto "Terre del Mincio" co-finanziato dagli enti e co-fi-

nanziato con i fondi messi a disposizione dall'Asse 4 del Fondo di Sviluppo regionale dalla Commissione Europea e coordinato dal Parco.

Si tratta di tratti cruciali perché permettono di potenziare e completare tutti il sistema ciclopedonale esistente: con il breve tratto dal lago di Mezzo realizzato dal Comune di Mantova si completa l'anello del parco perturbano, con la Angeli-Grazie si completa il raccordo con Rivalta che prosegue con la Sacca-Goito mentre a sud di Mantova la Bagnolo-S.Giacomo Po permette di raggiungere il Po.